



Scrivere d'Opera

IL LIBRETTO (e dintorni)

1 - Perché il libretto si chiama così?

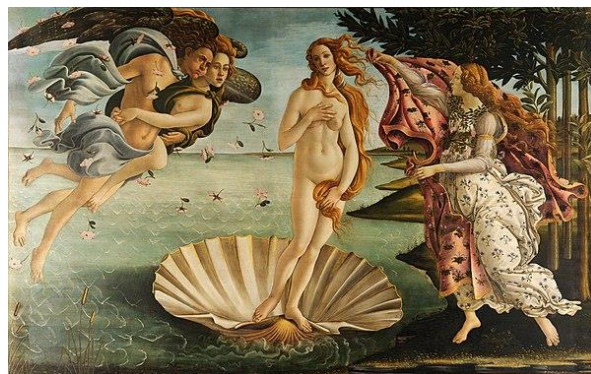
2 - (da internet): “Il Rinascimento è un periodo artistico e culturale della storia d'Europa, che si sviluppò in Italia, soprattutto a Firenze, tra la fine del Medioevo e l'inizio dell'età moderna, in un arco di tempo che va all'incirca dalla metà del XIV secolo fino al XVI secolo, con ampie differenze tra discipline e aree geografiche”

. La storia dell'opera ha inizio in Italia, verso la fine del '500: possiamo dire che l'opera lirica nasce in periodo rinascimentale?

. In quale città?

3 - Durante il Rinascimento rinasce un grande interesse verso gli studi classici, l'antichità come modello e fonte d'ispirazione. La prospettiva pone al centro l'uomo, fondamentale la creatività in ogni campo. Ancora vengono dipinti soggetti religiosi, ma numerose sono le opere con soggetti profani, *mitologici*.

. Prova ad elencare qualche nome di eroi antichi, di divinità e di personaggi mitologici



Botticelli, *Nascita di Venere*, 1482/1485 circa

4 - Diverse sono le versioni del mito di Orfeo, già nell'antichità (es: Ovidio, Virgilio), e innumerevoli e in ogni tempo sono le rielaborazioni pittoriche, poetiche, teatrali, musicali... Ma caratteristica costante è il magico potere della sua musica, con la quale riusciva a incantare e ad ammansire anche le belve più feroci. Quando muore l'amata Euridice andrà negli Inferi e, sempre con la sua musica, riuscirà a commuovere Ade e la sua sposa e a ottenere di poter riportare in vita Euridice... purché non si voltasse indietro fino al loro ritorno alla terra dei vivi. Ma Orfeo...

. Perché il mito di Orfeo divenne subito tema così caro ai librettisti d'opera?



Rubens (1577-1640), *Orfeo ed Euridice*

5 - Nel desiderio di tenere gli antichi come modello, i protagonisti della *Camerata* (quel gruppo fiorentino dalle molteplici competenze, musicisti, cantanti, poeti... tra questi Jacopo Peri, Vincenzo Galilei, padre di Galileo, e Ottavio Rinuccini, poeta, librettista) immaginarono che la musica accompagnasse la recitazione e che la linea melodica seguisse le emozioni del testo: è anche da questa volontà di guardare indietro, in verità inventando (forse nella direzione giusta!), che nascono le prime forme d'opera.

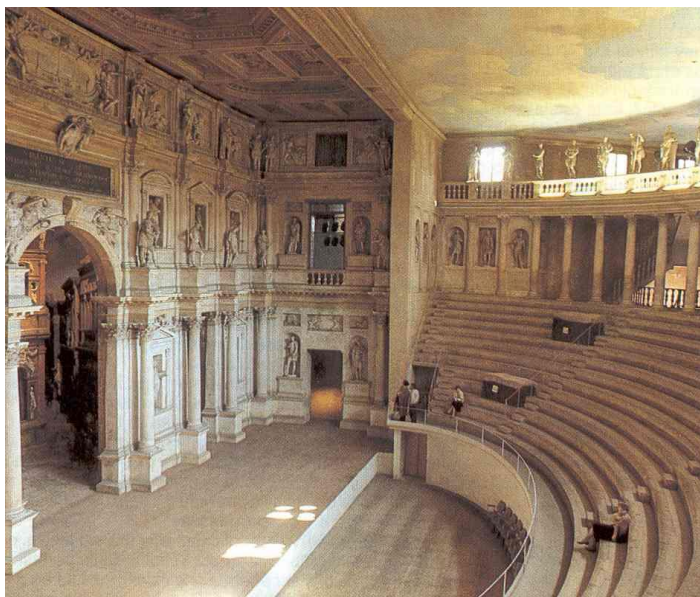
. Nel 1600 Peri compose *Euridice*, prima partitura d'opera arrivata fino a noi, in scena lo stesso Peri. Con quale ruolo secondo te?

6 - In meno di trent'anni l'opera lirica si diffuse nelle principali città italiane, e sempre di più in Europa.

. Ma con Monteverdi (Cremona, 1567/ Venezia, 1643) quali città italiane si arricchirono in particolare di nuove preziose esperienze?

. A Mantova, su libretto di Alessandro Striggio Monteverdi musicò il mito di...?

7 - Anche l'architettura prese a modello la classicità. Magnifico esempio è il Teatro Olimpico di Vicenza realizzato proprio per la messa in scena di testi dell'antichità, inaugurato nel marzo del 1585. Ma inevitabile è l'influenza della contemporaneità: non solo è questo un teatro coperto e contiene un numero ben inferiore di spettatori rispetto, per esempio, al teatro greco di Epidauro (da 13.000 a 14.000 spettatori!), ma la scenografia - che doveva avere un uso temporaneo ma rimase a far parte del teatro, utilizzata ancora oggi - è stata realizzata seguendo le regole della prospettiva, tipica conquista rinascimentale.



. Se le scenografie - temporanee, ma ormai da considerarsi fisse - dovevano rappresentare la città di Tebe, sapresti individuare quale testo della Grecia antica è stato rappresentato all'Olimpico di Vicenza per l'inaugurazione?



8 - Cresce nell'Umanesimo/ Rinascimento l'attenzione verso l'uomo, la sua creatività, il suo aspetto esteriore (i ritratti "realistici"). Qui un "Ritratto d'uomo" di Antonello da Messina (1430/1479)

Antonello non usa la posa medagliatica di profilo, ma la posizione di tre quarti che permette una maggiore analisi fisica e psicologica.

. Puoi immaginare qualche aspetto del carattere di quest'uomo? Se lo guardi attentamente non sembra che voglia comunicare con te?

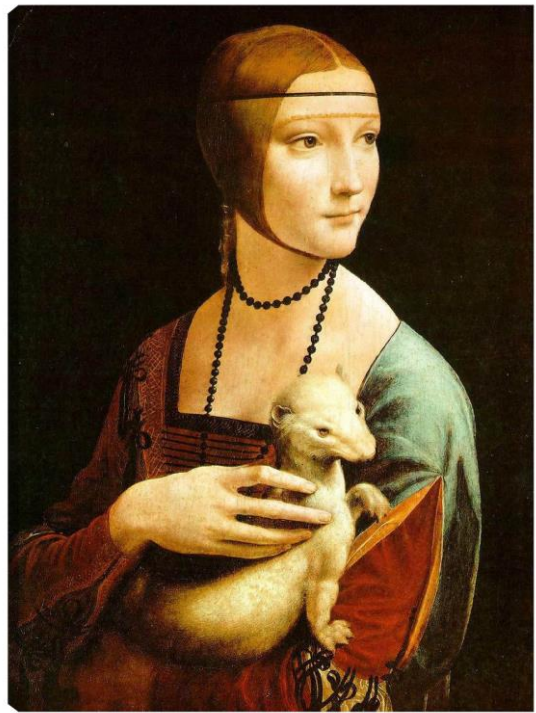
9 - Ma cresce anche la sensibilità verso i moti interiori. Perfetto l'esempio leonardesco della "Dama con ermellino"

"Il ritratto della Dama con l'ermellino costituisce una sorta di manifesto delle riflessioni che Leonardo andava conducendo in quegli anni.

Il vivace movimento della testa della donna, in contrapposizione al busto, infatti, vuole tradurre, quasi fosse un'istantanea, *il moto dell'anima* del personaggio ritratto, rivoluzionando le tipologie statiche del ritratto convenzionale.

Leonardo indaga sulla *relazione esistente tra movimento dell'anima e del corpo, tra interiorità ed esteriorità, individuando il principio psicologico che presiede all'agire.*

La Dama con l'ermellino introduce nel ritratto i moti dell'animo, emozioni e pensieri che si riflettono nei gesti e nelle attitudini. Nel dipinto, infatti, il movimento, i gesti e gli sguardi sembrano fissare, *come in un'istantanea*, un attimo della vita e del pensiero della fanciulla ritratta, il suo moto e il fiato" (da internet)



Così accade nell'opera. Iniziando in particolare con Monteverdi che proprio con *Orfeo* riuscì a introdurre profondi sentimenti, anche d'angoscia, nel mondo della mitologia. Il dramma prende avvio con un idillio felicemente immerso nella natura, sino alla scena di cui Orfeo canta il suo lamento, *Tu sei morta, mia vita*, avendo appreso della morte di Euridice.

. Conosci qualche opera lirica dalle sfumature tragiche, dove i personaggi soffrono, si disperano, dove si colgono forti le emozioni sia nelle parole che nella musica?

10 - Spesso si è discusso se si dovesse considerare più importante il testo (che caratterizza i personaggi e offre lo sviluppo della vicenda) o la musica.

. Qual è il tuo punto di vista?

. Il libretto può essere considerato secondo te un genere letterario? Meglio: può avere un valore autonomo rispetto alla musica?

11 - L'opera *Le nozze di Figaro* (1786) di Mozart è tratta dal secondo testo della trilogia di Beaumarchais. L'autore del libretto è Lorenzo da Ponte, uno dei più celebri librettisti.

. Ricordi il nome di un altro importante librettista, che scrisse in particolare per Verdi (*Otello*, *Falstaff*)?

12 - Anche Shakespeare utilizza spesso il verso nei suoi testi. I libretti sono scritti in versi. Anche se nasceranno opere in altre lingue, l'italiano resta assolutamente lingua privilegiata. Perché secondo te?

13 - La lettura delle poesie è solitamente più ardua della lettura di pagine in prosa: il pensiero tende a sintetizzarsi, a tradursi in immagini, frequenti sono le metafore, a volte appena accennate, nella ricerca della musicalità si spostano le parole, si spezzano, vengono scelte per la loro sonorità.

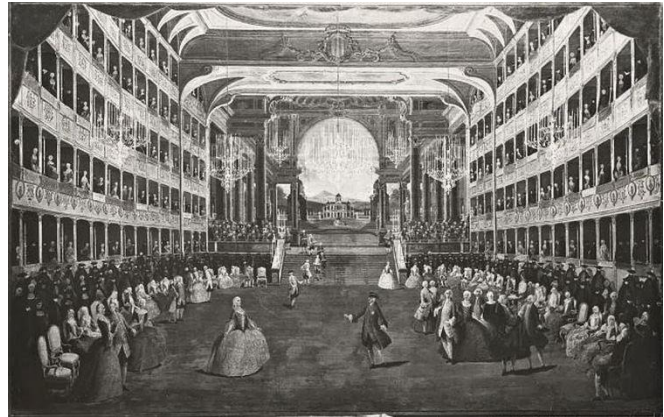
. La musica secondo te facilita la comprensione del libretto o la ostacola? Prova a motivare la tua risposta

14 . cos'è una didascalia?

15 - “Qui sorgeva il teatro Tron (dal nome della nobile famiglia che ne era proprietaria) di San Cassiano, eretto nel Cinquecento e poi ricostruito nel secolo successivo. Qui, una sera del 1637 si rappresentò *L’Andromeda* di Francesco Manelli o Mannelli, musicista e cantante che si era da poco trasferito a Venezia. Non era la prima opera che scriveva e rappresentava, ma quella volta ebbe un’idea: invece di cercare le grazie di qualche principe o cardinale che rappresentasse il lavoro nel proprio palazzo, prese in



concessione un teatro e lo aprì al pubblico in cambio dell’acquisto di un biglietto d’ingresso. Quella sera del 1637, a Venezia, nacque il teatro d’opera moderno, gestito da un impresario e pensato per un pubblico pagante, dai gusti molto probabilmente meno raffinati di quelli di dame e cavalieri di una corte, ma anche un enorme stimolo per compositori, librettisti e scenografi a creare spettacoli sempre più avvincenti e coinvolgenti, con trame sempre più complesse, decine di personaggi e un apparato scenico che doveva soprattutto incutere meraviglia. In questa piccola calle, insomma, è nato il teatro moderno” (da internet)



. L’aggettivo “pubblico” sembra a volte ambiguo. Un teatro diventa pubblico quando non vi si accede solo per inviti (la corte, i nobili). Ma, come si vede qui, già con il primo esempio di teatro pubblico a Venezia, in verità sono i privati che rendono pubblico il teatro permettendo l’ingresso a tutti...pagando il biglietto naturalmente!
. Possiamo dire che il Teatro Regio di Parma è un “teatro pubblico”? Prova a spiegare perché.

16 - Tanti i generi operistici, opera seria, buffa, semiseria, melodramma giocoso, farsa e così via. Dal secondo dei testi di Beaumarchais Mozart trasse *Le nozze di Figaro* (1786) mentre Rossini dal primo dei testi della trilogia trasse *Il barbiere di Siviglia* (1816).

. Entrambe queste opere sono opere..... Perché si chiamano così?

17 - L’opera ebbe grande sviluppo in epoca barocca. Tra i temi preferiti i poemi omerici, Virgilio e le grandi narrazioni cavalleresche.

. Sapresti citare, anche a caso, qualche nome di qualche personaggio di questi testi?

18 - Chi scrive i libretti? Poeti, letterati, prendendo ispirazione da ogni forma narrazione, spesso rielaborando testi preesistenti, a volte riuscendo l’opera a dare fama a testi prima poco noti.

. *La dama delle camelie* è un romanzo di Alexandre Dumas figlio che, lui stesso, rielaborò in forma teatrale. Francesco Maria Piave scrisse il libretto per l’opera di Verdi intitolata.....

. I libretti di Wagner furono scritti da...

19 - Per quale tipo di persona useresti l'aggettivo "ambiguo"?

Perché invece l'aggettivo "ambiguo" acquista caratteri positivi per un'opera d'arte?

Cosa significa opera aperta?

20 - Ti capita di "recitare" nella vita, mostrando per esempio esternamente uno stato d'animo diverso da quello che senti dentro? Ti ricordi l'ultima volta che è successo?

Ti capita di "interpretare" alcuni comportamenti di amici, di familiari? Ti ricordi l'ultima volta che è successo?

21 - Il cinema e il teatro sono due linguaggi artificiali (alcuni artifici comuni: la concentrazione del tempo narrativo, la musica che accompagna le azioni, e così via): cosa ti sembra più "naturale" nel teatro, cosa più al cinema?

22 - Secondo te cosa significa valutare un'opera d'arte?

23 - Qual è la differenza tra artigianato e arte?

24 - Giudici parla di "volgarità" per Figaro, ma proprio leggendo quanto Figaro dice ad Almaviva in Beaumarchais, si scopre che in verità Figaro era persona colta, diverse le sue pubblicazioni sui giornali. Poi cosa è accaduto?

25 - Cosa vuol dire "salire nella classe sociale"? Questo era permesso prima della rivoluzione francese?

26 - Quando Almaviva dice a Figaro "Non ti riconoscevo, io. Sei diventato così grasso e grosso" Figaro risponde "Cosa volete, Monsignore, è la miseria": cosa può volere dire secondo te?

27 - Ritorna come un tormentone (già: cos'è un tormentone?) la "Precauzione inutile": sapresti indicarne le sfumature ironiche all'interno del "Barbiere"?

28 - L'anno della Rivoluzione Francese è il 1789. Nel gennaio del 1793 la decapitazione del re. Tra le "sciocchezze" di quel secolo nelle parole di Bartolo ci sono la libertà di pensiero, la tolleranza religiosa, l'Enciclopedia. Prova a spiegare in poche parole il significato, il valore, di questi tre caratteri individuati, tra diversi altri, da Bartolo (nel testo di Beaumarchais).